

Sant'Antonio da Padova



Arbus - Sant'Antonio di Santadi

18 - 19 - 20 - 21 GIUGNO 2011



PROGRAMMA:

Lunedì 13 Giugno:

ore 18.00 Processione lungo le vie del paese

Mercoledì 15 Giugno:

ore 17.00 Traccas in Piazza. Degustazione prodotti locali

Sabato 18 Giugno:

ore 7.00 Santa Messa nella chiesa di San Sebastiano

ore 7.45 Partenza sfilata da piazza Cavalleria dei cavalieri, gruppi folk e traccas

ore 8.00 Partenza del simulacro accompagnato dalla banda musicale Ennio Porrino di Arbus

ore 11.00 Arrivo a Guspini - Accompagnamento della Banda Musicale di Guspini

ore 15.30 Sosta pranzo - Loc. Pardu Atzei

ore 22.30 Arrivo del simulacro alla Chiesa di Sant'Antonio di Santadi, Santa Messa
Spettacolo pirotecnico

Domenica 19 Giugno (Sant'Antonio di Santadi):

ore 8.00 Santa Messa

ore 9.00 Santa Messa

ore 10.00 Infiorata di Sant'Antonio

ore 10.30 Processione con accompagnamento musicale della Banda di Arbus e di Carloforte

ore 11.00 Santa Messa

ore 18.30 Santa Messa

ore 19.00 Degustazione di prodotti tipici

ore 20.00 Intrattenimenti vari - Spettacolo Musicale

Lunedì 20 Giugno (Sant'Antonio di Santadi):

ore 10.00 Santa Messa

ore 17.00 Torneo di calcio Memorial G. Frau (Polisportiva Olimpia)

ore 18.00 Santa Messa - Processione con benedizione dei campi

ore 18.30 Giornata conclusiva del corso sulle tecniche di panificazione tradizionale

ore 19.00 Degustazione di prodotti tipici

ore 19.30 Intrattenimenti vari - Spettacolo musicale

Martedì 21 Giugno:

ore 7.00 Santa Messa (Sant'Antonio di Santadi)
Partenza del simulacro per Arbus

ore 13.00 Sosta pranzo - Loc. Pardu Atzei

ore 20.00 Arrivo del simulacro a Guspini

ore 20.30 Rassegna Gruppi Folk

ore 22.00 Arrivo del simulacro ad Arbus - Spettacolo pirotecnico
Arrivo del simulacro alla Chiesa di San Sebastiano
Benedizione Eucaristica

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che ci permettono di continuare a mantenere viva la tradizione contribuendo alla riuscita della Manifestazione.

Foto gentilmente concessa dalla Studio Fotografico Digital Proinet



Medio Campidano

PROLOCO DI ARBUS

Telefono: 070 9754 063

Cell. 328 86 04 661

Email: prolocoarbus@alice.it

Sito: www.prolocoarbus.it

COMUNE DI ARBUS

Sito: www.comune.arbus.ca.it



SARDEGNA

Ad Arbus, piacevole paese dalle case in granito, nel mese di Giugno, in modo immutato da oltre 400 anni, si svolge una delle più importanti processioni religiose della Sardegna, dell'Italia e delle più lunghe d'Europa. Vi si partecipa accompagnando in pellegrinaggio, la statua di San Antonio trasportata da un antichissimo cocchio trainato da buoi. Numerosissimi sono i fedeli che seguono questo rito a piedi e su altrettanto numerosi carri trainati da buoi. I carri tradizionali, addobbati a festa come centinaia di anni fa, percorrono il tragitto per oltre 35 chilometri sino alla chiesa intitolata al Santo, nella frazione di S. Antonio di Santadi. La partenza della processione è prevista per il 13 di giugno se di sabato altrimenti slitta al sabato successivo, per rispettare la tradizione che



vede la partenza dalla Parrocchia di San Sebastiano. Giorni di preparativi e una forte fede precedono il sabato tanto atteso da arburesi ed emigrati che, per l'occasione, fanno ritorno al loro paese natio. Tutti i numerosi partecipanti, tra cui diversi che rinnovano il "voto" al Santo da oltre trent'anni, percorrono a piedi il tragitto, restando



forte



fortemente suggestionati da questa rappresentazione che trasmette emozioni forti e avvincenti. Alle prime luci dell'alba iniziano i preparativi de "Sa ramadura", suggestiva e variopinta infiorata che riveste le strade su cui si svolgerà la processione. Il cocchio trainato da buoi arriva alla chiesa di S. Sebastiano per prelevare il simulacro di Sant'Antonio. La solenne processione è accompagnata da gruppi in costume sardo, cavalieri, suonatori di launeddas, dalla banda musicale, dal parroco, da altri religiosi e dai carri a buoi bardati a festa (traccas) sapientemente guidati da "is carradoris". Lasciato l'abitato di Arbus, il corteo raggiunge il vicino centro di Guspini, nel quale si rinnovano le manifestazioni di religiosa fede al Santo, e dopo aver percorso una ventina di km si ferma per il pranzo e per far riposare gli animali. Dopo circa due ore il corteo riprende il cammino alla volta di Santadi. Tutta la processione è accompagnata da preghiere recitate in lingua sarda. Verso le ore 23.00 il Santo arriva alla frazione di Santadi accolto dai fedeli in preghiera. La Statua del Santo viene fatta scendere dal cocchio e accompagnata



nella chiesetta dove viene officiata la S. Messa. I festeggiamenti proseguono la domenica e il lunedì, nella piccola borgata di Sant'Antonio di Santadi, distante 3 km dalla spiaggia di Pistis. La domenica viene celebrata la funzione religiosa a cui segue la processione con il Santo portato in spalla dai fedeli in abito tradizionale; seguono i festeggiamenti civili, che si protraggono fino a tarda sera. Il lunedì è dedicato alla benedizione degli animali e dei campi coltivati soprattutto a grano. Il martedì, alle prime luci dell'alba, il Santo viene riposto nel cocchio per far rientro ad Arbus, con le festanti "traccas" al seguito. Viene effettuato il percorso inverso e i festeggiamenti terminano la notte ad Arbus, con l'arrivo del simulacro. Nel corso dei festeggiamenti



ti gli Arburesi si preparano ad accogliere calorosamente Sant'Antonio allietati da manifestazioni folkloristiche, musicali e teatrali. Vengono allestite, inoltre, esposizioni, mostre e mercato di prodotti dell'artigianato sardo. Al rientro del simulacro ad Arbus, sempre accompagnato dai fedeli e dalle "traccas", la sagra in onore del santo termina con i tradizionali fuochi d'artificio, con l'augurio di rinnovarlo ATRUS ANNUS.

